



**Classe e Denominazione del CdS**

**L-41 Statistica**

**Quadro cs.A**

**EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA  
DEL PROGETTO FORMATIVO**

*Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3*

*D.CdS.4 - Riesame e miglioramento*

*D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS (possibili aspetti da considerare da D.CDS.4.1.1 a D.CDS.4.1.5)  
D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi*

**Fonti documentali:**

- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 e relativo Commento del 29/10/2025
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 5 novembre 2025
- Verbali del gruppo di riesame del 28 luglio e del 29 ottobre 2025
- Verbale del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Triennale in Statistica e del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Data Science riunito il 7 maggio 2025

**Efficacia interna**

La CPDS ha verificato che il CdS svolge regolarmente il processo di rilevazione della soddisfazione degli studenti tramite i questionari di Ateneo, i cui esiti sono illustrati brevemente di seguito. I questionari relativi all'opinione degli studenti sulla didattica erogata vengono proposti al momento dell'iscrizione agli esami. I risultati sono consultabili sia in forma aggregata sia per singolo insegnamento e, per l'anno accademico 2024-2025, non mostrano variazioni significative rispetto all'anno precedente. Non emergono criticità né per quanto riguarda i singoli insegnamenti, né per la distribuzione dei CFU nei due semestri. I punteggi medi ottenuti risultano in generale molto vicini o superiori a 8, ad eccezione dei quesiti D1 (conoscenze preliminari), D3 (carico didattico), D4 (materiale didattico), D12 (interesse per gli argomenti) e D13 (soddisfazione complessiva) che presentano valori leggermente inferiori, pur mantenendosi stabilmente sopra 7,5, ad eccezione del quesito D1, per il quale il punteggio medio è 7,2. I risultati dei questionari sono monitorati dal Gruppo di Riesame e discussi in Consiglio di Corso di Studio.

I questionari relativi all'opinione degli studenti sull'organizzazione dei Corsi di Studio si compongono di tre quesiti riguardanti rispettivamente il carico di lavoro complessivo, l'organizzazione complessiva e l'orario delle lezioni. Anche in questo caso le variazioni rispetto ai punteggi registrati per l'anno accademico 2023-2024 non sono significative e tutti i quesiti hanno fatto registrare punteggi medi prossimi, e di poco superiori, a 7.

Per l'anno accademico in corso il CdS, in continuità con l'anno accademico precedente, ha previsto lo svolgimento di un'indagine consistente nella somministrazione di questionari agli studenti immatricolati al primo anno. I questionari sono somministrati rispettivamente a inizio primo semestre, a metà semestre e alla fine della sessione di esami del primo semestre e mirano a rilevare conoscenze in ingresso, motivazioni e difficoltà riscontrate nei primi mesi di studio. I risultati dei questionari sono monitorati dal Gruppo di Riesame e discussi in Consiglio di Corso di Studio.



I questionari sui tirocini disponibili per l'a.a. 2024-2025 (tre in totale) riportano valutazioni molto positive, con punteggi sempre superiori a 9,33.

Gli indicatori di produttività in itinere contenuti nella SMA 2025 continuano a mostrare un andamento positivo nelle prime fasi della carriera universitaria. Nel 2023 il 50,2% degli studenti ha conseguito almeno 40 CFU (iC01), la produttività degli iscritti al primo anno raggiunge il 63,4% (iC13) e la progressione al secondo anno si attesta al 79,2% (iC14), valori superiori alle medie del Centro Italia e nazionali.

La situazione è più articolata per quanto riguarda le fasi conclusive del percorso. Come evidenziato nel Commento alla SMA 2025, la percentuale di laureati in corso passa dall'89,3% del 2020 al 47,3% nel 2024 (iC02), mentre la quota di immatricolati che si laureano in corso scende a meno di un terzo degli immatricolati (iC22). Anche la percentuale di laureati che si reinscriverebbero allo stesso CdS (iC18) mostra una flessione rispetto agli anni precedenti, pur mantenendo un valore ancora elevato (75,9% nel 2024). La soddisfazione complessiva dei laureati (iC25) rimane anch'essa alta, pari al 92,6%, con una lieve diminuzione rispetto al 2023.

La CPDS ritiene utile precisare che gli indicatori di produttività in itinere (iC01, iC13, iC14) e quelli relativi ai laureati (iC02, iC18, iC22, iC25) si riferiscono a fasi differenti del percorso formativo e fotografano popolazioni studentesche diverse. Le variazioni negative registrate negli indicatori riferiti ai laureati non contraddicono dunque i risultati positivi rilevati nelle prime fasi della carriera, ma suggeriscono che una parte degli studenti incontra difficoltà tali da prolungare i tempi di conclusione degli studi. È inoltre opportuno sottolineare che gli indicatori di soddisfazione dei laureati non includono le opinioni degli studenti ancora iscritti, che costituiscono una componente significativa e potenzialmente portatrice di percezioni differenti dell'esperienza formativa.

Il CdS, date le sue dimensioni contenute, non è dotato di un sistema strutturato per la raccolta dei reclami. In ogni caso, studenti e docenti possono rivolgersi direttamente al Presidente del CdS, che è sempre disponibile al dialogo.

### **Efficacia esterna**

Come riportato nel commento alla SMA 2025, per i laureati del 2024, la percentuale di occupati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 42,1% (iC06), in aumento rispetto al dato relativo ai laureati del 2023. Tra coloro che non proseguono gli studi, l'80% risulta occupato (iC06TER), tutti con contratto regolare.

Il CdS, a partire dal 2024, ha introdotto un questionario integrativo rispetto ad AlmaLaurea rivolto ai laureati a un anno dal titolo, con l'obiettivo di approfondire le attività lavorative svolte e le competenze maggiormente utilizzate. Le prime rilevazioni, avviate con i laureati della sessione di luglio 2024, hanno raccolto 22 risposte su 29 contatti, di cui 8 da laureati occupati. Per questi ultimi le attività prevalenti riguardano in misura variabile analisi statistiche e redazione di report. Le conoscenze più utilizzate riguardano la statistica descrittiva e i software Excel, R e Python. Tra i suggerimenti emersi figurano il potenziamento dell'offerta di matematica e una maggiore attenzione alla data engineering e agli strumenti per la generazione automatizzata di report.

L'interazione con le parti sociali continua a essere garantita dal Comitato di Indirizzo, dedicato al CdS e condiviso con la laurea magistrale in Statistica e Data Science. Il Comitato, istituito nel 2016, è stato rinnovato nel 2024 per rappresentare in modo più ampio i profili professionali oggi rilevanti per gli statistici. Il Comitato si riunisce con cadenza periodica e l'ultima riunione si è tenuta nel maggio 2025. Le riunioni periodiche del Comitato hanno contribuito anche alla definizione dei quesiti del nuovo questionario post-laurea.

Oltre agli incontri formali, sono previsti anche ulteriori momenti di confronto con le aziende ospitanti i tirocini, attraverso i referenti per i tirocini.

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS rileva che il monitoraggio dell'opinione degli studenti restituisce un quadro complessivamente stabile e positivo, senza evidenziare criticità rilevanti né nella didattica erogata né nell'organizzazione complessiva del CdS.

Il quadro degli indicatori mostra una situazione articolata: i dati di produttività in itinere presentano risultati positivi nelle fasi iniziali della carriera (iC01, iC13, iC14), mentre alcuni indicatori relativi ai laureati segnalano criticità nei tempi di conclusione del percorso (iC02, iC22). La CPDS ritiene pertanto utile



monitorare congiuntamente entrambe le dimensioni, così da ottenere una lettura equilibrata dell'esperienza formativa complessiva.

Per quanto riguarda l'efficacia esterna, l'introduzione del questionario integrativo rivolto ai laureati rappresenta un passo significativo per comprendere meglio l'utilizzo delle competenze nel mondo del lavoro, mentre il Comitato di Indirizzo continua a costituire un riferimento importante per l'aggiornamento del percorso formativo.

Nel complesso, il CdS cura in maniera appropriata i principali aspetti relativi all'efficacia interna ed esterna del percorso formativo.

### **Buone prassi**

Il CdS monitora con continuità l'opinione degli studenti, discutendone regolarmente sia in Consiglio di CdS sia nelle riunioni del Gruppo di Riesame e dunque anche alla presenza delle rappresentanze studentesche. A queste pratiche consolidate si affiancano l'indagine dedicata agli studenti del primo anno e il nuovo questionario rivolto ai laureati, che contribuiscono a rafforzare la valutazione dell'efficacia interna ed esterna del percorso formativo.

### **Aree di miglioramento**

La CPDS osserva che alcune oscillazioni negli esiti dei laureati richiedono un monitoraggio più attento, così come potranno essere utili riflessioni sull'utilizzo dei dati provenienti dal nuovo questionario post-laurea per valutare eventuali aggiornamenti del percorso formativo.

<b>Quadro cs.B</b>	<b>ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS</b> <b>ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS</b>
<p><i>Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3</i></p> <p><u>B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS</u></p> <p><b><i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i></b></p> <p><i>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</i></p> <p><i>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</i></p> <p><i>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</i></p> <p><i>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS</i></p> <p><u>B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa</u></p> <p><b><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></b></p> <p><i>D.CDS.2.1. orientamento e tutorato</i></p> <p><i>D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i></p> <p><i>D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili</i></p> <p><i>D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica</i></p> <p><i>D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento</i></p> <p><i>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattic</i></p>	
<p><b>Fonti documentali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ordinamento e Regolamento del CdS</li><li>▪ SUA-CdS 2024</li></ul>	



- SMA 2025 e relativo commento
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Schede docente e programmi degli insegnamenti (pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS);
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- Verbalì del gruppo di riesame del 28 luglio e del 29 ottobre 2025
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

### **Sezione B1 – Assicurazione della qualità nella progettazione del CdS**

Il percorso formativo del CdS e il dettaglio delle conoscenze e competenze che gli studenti acquisiscono durante il corso sono descritti in modo adeguato nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA-CdS. Il CdS in Statistica prevede un unico curriculum triennale: nel primo anno gli studenti seguono attività formative di base in matematica, informatica, statistica e lingua inglese; il secondo anno è dedicato all'acquisizione di conoscenze e capacità tecniche specifiche della classe, con insegnamenti caratterizzanti e affini nell'ambito della statistica applicata; il terzo anno mira a sviluppare competenze statistiche trasversali applicabili in diversi contesti e include attività a scelta, tra cui la possibilità di svolgere un tirocinio, oltre alla prova finale. Gli insegnamenti previsti dal regolamento didattico consentono di raggiungere gli obiettivi formativi definiti dall'ordinamento. Il progetto formativo è presentato in maniera chiara sul sito del CdS e i syllabi degli insegnamenti risultano compilati in modo adeguato. Come riportato nei verbali del Gruppo di Riesame (sedute del 28 luglio e 29 ottobre 2025), il tema della completezza e dell'aggiornamento dei syllabi è stato oggetto di specifica attenzione, con particolare riferimento alla coerenza tra programmi, obiettivi formativi e descrittori di Dublino. Rispetto alla Relazione CPDS 2024 si registra un miglioramento nella coerenza tra syllabi e quadri A4 della SUA-CdS.

L'esame dell'ordinamento e del regolamento didattico conferma la piena coerenza tra gli insegnamenti previsti e gli obiettivi formativi dichiarati, in continuità con quanto verificato nella Relazione CPDS 2024.

### **Sezione B2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS**

Il CdS partecipa regolarmente alle giornate di orientamento (Open Day), sia organizzate a livello di Ateneo sia promosse dalla Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. La sezione "Presentazione del Corso" del sito ufficiale del CdS mette a disposizione materiali informativi scaricabili, tra cui la brochure del corso di laurea e le slide utilizzate durante l'Open Day.

L'accesso al CdS avviene tramite una prova di verifica delle conoscenze in ingresso, obbligatoria ma non vincolante ai fini dell'immatricolazione. Per alcuni insegnamenti di base, come Algebra, Calcolo, Statistica I e Statistica II, il CdS prevede forme di supporto aggiuntivo attraverso tutoraggio dedicato.

Il CdS aderisce al Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) per promuovere la Statistica nelle scuole secondarie. Nell'ambito del PLS è stata realizzata una videoteca virtuale, accessibile dal sito ufficiale, contenente video didattici rivolti a docenti e studenti delle scuole superiori, con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura statistica. Le iniziative comprendono inoltre incontri e laboratori rivolti ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado.

### **Valutazione della fase in itinere**

La CPDS verifica che i programmi degli insegnamenti e le modalità di esame siano regolarmente inseriti nel database U-Gov e facilmente accessibili agli studenti. I contenuti risultano completi e adeguatamente strutturati. L'orario delle lezioni, il calendario didattico e gli appelli d'esame sono pubblicati con regolarità sulla pagina web del CdS, che appare chiara, aggiornata e funzionale alla consultazione.

Il personale docente del CdS è composto in larga parte da docenti strutturati dell'Ateneo e presenta una buona stabilità nel tempo. I dati più recenti contenuti nella SMA evidenziano che, nel 2024, il 100 per cento dei docenti di ruolo afferisce ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (indicatore iC08), mentre l'84,9 per cento delle ore di didattica è erogato da personale a tempo indeterminato (indicatore iC19),



una quota superiore alle medie del Centro Italia e nazionali. Vi è inoltre piena coerenza tra i profili dei docenti e gli insegnamenti loro assegnati.

Le valutazioni espresse dagli studenti tramite i questionari sulla didattica mostrano un buon livello di chiarezza espositiva, disponibilità dei docenti e adeguatezza dei materiali didattici. Tutti gli insegnamenti utilizzano la piattaforma e-learning di Ateneo per la distribuzione dei materiali e per il supporto alle attività formative.

Gli indicatori più recenti contenuti nella SMA 2025 segnalano un andamento complessivamente positivo della produttività. Nel 2023 il 50,2 per cento degli studenti ha conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare (indicatore iC01), mentre la produttività degli iscritti al primo anno raggiunge il 63,4 per cento (indicatore iC13). La progressione al secondo anno è pari al 79,2 per cento (indicatore iC14), valore superiore alle medie del Centro Italia e nazionali. Come rilevato anche nel Commento alla SMA 2025, il tasso di abbandono degli immatricolati puri (iC24) mostra un andamento variabile negli ultimi anni, con il valore del 2023 (40,7%) in aumento rispetto al 2022. La fluttuazione dell'indicatore è in parte attribuibile alle dimensioni contenute delle coorti e alla natura stessa dell'indice, che considera esclusivamente gli immatricolati puri. La CPDS rileva la continuità di questa criticità, già discussa nella relazione dello scorso anno e tuttora monitorata dal CdS tramite le indagini periodiche rivolte agli studenti del primo anno.

Per quanto riguarda le dimensioni del CdS, i dati della SMA 2025 mostrano una situazione stabile: nel 2024 gli iscritti totali sono 283 (iC00d) e gli iscritti regolari 196 (iC00e), valori superiori alle medie nazionali e geografiche. Il rallentamento della crescita, già segnalato nella Relazione CPDS 2024, ha contribuito a ridurre la criticità relativa al sottodimensionamento delle aule, che risultava emergente negli anni precedenti ma che appare ora mitigata.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione continuano a presentare forte variabilità. Nel 2023 la percentuale di CFU acquisiti all'estero è inferiore a 2 per mille (iC10, iC11, iC12), un valore sensibilmente più basso rispetto alle medie del Centro Italia e nazionali. Quanto osservato conferma pienamente quanto già rilevato nella Relazione CPDS 2024, che segnalava come la ridotta dimensione delle coorti rendesse gli indicatori instabili e come fosse necessario intensificare le attività di promozione e ampliare gli accordi Erasmus. L'analisi aggiornata conferma, pertanto, la pertinenza delle azioni correttive già individuate.

**Valutazione della fase in uscita**

Il CdS prevede la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare di 9 CFU presso enti pubblici, aziende e istituzioni del territorio. Tale attività è particolarmente indicata per gli studenti che intendono concludere il percorso triennale con un'esperienza applicativa, mentre chi prosegue gli studi tende a sostituire il tirocinio con altre attività formative.

Le informazioni sulle opportunità di tirocinio e sulle possibili prosecuzioni degli studi sono chiaramente disponibili sul sito web del CdS. L'esame finale consiste nella redazione di un elaborato concordato con il docente relatore e nella discussione dello stesso davanti alla commissione. Sul sito sono pubblicate in modo trasparente le informazioni relative all'ammissione alla prova finale e ai criteri di attribuzione del voto.

### **Valutazione complessiva della CPDS**

L'ambiente di apprendimento offerto dal CdS si presenta adeguato e complessivamente ben organizzato. Le informazioni relative agli insegnamenti, ai docenti, ai calendari delle lezioni e agli appelli d'esame risultano chiare, aggiornate e facilmente accessibili attraverso la pagina web del CdS, che rappresenta un efficace strumento di comunicazione per gli studenti. Il corpo docente mostra piena coerenza tra profili professionali e contenuti degli insegnamenti assegnati. Anche la gestione della didattica, supportata dall'uso sistematico della piattaforma e-learning, appare adeguata alle esigenze degli studenti.

Gli indicatori relativi alla produttività mostrano risultati positivi, in particolare per gli studenti del primo anno e nella progressione al secondo anno. Permane tuttavia una criticità nel tasso di abbandono degli immatricolati puri, che richiede monitoraggio e interventi mirati nella fase iniziale del percorso. Sul versante dell'internazionalizzazione, nonostante gli sforzi del CdS e dell'Ufficio Internazionalizzazione, la partecipazione ai programmi Erasmus rimane contenuta e gli indicatori continuano a risultare instabili. Le infrastrutture attualmente disponibili risultano adeguate alla dimensione delle coorti, anche in conseguenza del rallentamento della crescita degli iscritti registrato negli ultimi anni.

**Riepilogo delle prese in carico delle raccomandazioni contenute nella relazione annuale 2024 della**



### CPDS

Nella Relazione annuale 2024 la CPDS aveva evidenziato la necessità che il CdS e l'Ufficio Internazionalizzazione intensificassero gli sforzi per creare pacchetti di esami vantaggiosi in sedi estere e ampliare gli accordi Erasmus a nuove sedi. La CPDS nel corso del 2025 ha monitorato l'effettiva presa in carico di tali criticità/raccomandazioni riscontrando che, nel 2025, la promozione del bando Erasmus+ è stata svolta anche durante le ore di lezione del primo anno, con il coinvolgimento dell'Ufficio Orientamento della Scuola, e non soltanto del referente Erasmus del CdS, con l'obiettivo di valorizzare le opportunità di mobilità e renderle più visibili e accessibili fin dall'inizio del percorso.

### Buone prassi

Il CdS garantisce un ambiente di apprendimento chiaro, ben organizzato e sostenuto da un corpo docente stabile e qualificato. Il percorso formativo risulta comunicato in modo chiaro e facilmente accessibile tramite SUA-CdS e sito web, con sezioni aggiornate e coerenti tra loro.

#### Aree di miglioramento

La CPDS ritiene opportuno proseguire nel rafforzamento delle iniziative dedicate all'internazionalizzazione, ampliando gli accordi Erasmus e facilitando il riconoscimento degli insegnamenti svolti all'estero.

La CPDS invita inoltre a continuare il monitoraggio delle cause di abbandono, anche tramite i questionari rivolti agli studenti immatricolati.

Sulla base delle osservazioni emerse dal confronto con gli studenti, la CPDS rileva che alcuni aspetti organizzativi e didattici possono incidere sulla regolarità della progressione negli anni di corso, in particolare in relazione alla diversa organizzazione dei materiali didattici e alla distribuzione degli appelli d'esame. La rappresentanza studentesca segnala in particolare alcune criticità legate alla modalità 4+2 degli appelli, soprattutto nei semestri caratterizzati da un numero più elevato di insegnamenti impegnativi, dove la distribuzione attuale può ridurre il numero di appelli effettivamente sostenibili. Si ritiene opportuno continuare a monitorare tali elementi.

## Quadro cs.C

## VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

#### ***D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio***

*D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita*

*D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi*

*D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*

*D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS*

#### ***D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio***

*D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento*

### Fonti documentali:

- SUA-CdS
- Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Sistema SISVALDIDAT ( <https://sisvaldidat.it> )
- Verbali gruppo di riesame 2025

### Analisi fase di progettazione

La CPDS rileva che le modalità di verifica dell'apprendimento sono adeguatamente descritte nelle schede degli insegnamenti, pubblicate su U-Gov e aggiornate dai docenti nel rispetto delle linee guida di Ateneo.



Le prove di valutazione risultano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi riportati nei quadri A4 della SUA-CdS. Per ciascun insegnamento sono chiaramente indicati la forma d'esame e i contenuti oggetto di accertamento. Le modalità di verifica sono comunicate agli studenti nelle prime lezioni e tramite la piattaforma e-learning, garantendo adeguati livelli di trasparenza.

I verbali del Gruppo di Riesame del 2025 confermano l'attenzione del CdS al tema dell'aggiornamento e dell'uniformità dei syllabi, con particolare riguardo alla coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e descrittori di Dublino. Il lavoro svolto nell'ultimo anno ha contribuito a migliorare l'allineamento tra i contenuti dei syllabi e le modalità di verifica dell'apprendimento. Il Comitato di Indirizzo, riunitosi nel 2025, ha inoltre evidenziato la coerenza complessiva tra i metodi di accertamento adottati e le competenze richieste nei principali sbocchi professionali.

Analisi fase di erogazione

La programmazione delle verifiche dell'apprendimento risulta ordinata, con pubblicazione puntuale degli appelli e senza sovrapposizioni significative tra gli esami dei diversi insegnamenti. L'integrazione di diversi strumenti di raccolta delle opinioni - tra cui i questionari degli studenti, l'indagine rivolta alle matricole, i questionari relativi ai tirocini e il questionario rivolto ai laureati - consente di ottenere una valutazione articolata sia dell'efficacia interna sia della ricaduta esterna delle competenze acquisite.

#### **Valutazione complessiva della CPDS**

Il sistema di verifica dell'apprendimento adottato dal CdS risulta adeguato e coerente con gli obiettivi formativi dichiarati. Le modalità di accertamento sono descritte nei syllabi e correttamente comunicate agli studenti. Pur in assenza di criticità rilevanti, la CPDS ritiene utile perfezionare ulteriormente la chiarezza e la descrizione dei criteri valutativi nei syllabi e valorizzare in modo più sistematico i feedback dei laureati e degli stakeholder, così da orientare eventuali aggiornamenti futuri.

#### **Buone prassi**

Il CdS assicura una descrizione chiara e facilmente accessibile delle modalità di verifica all'interno dei syllabi. Una buona prassi è anche l'impiego coordinato di diversi strumenti di monitoraggio, come il questionario rivolto alle matricole e quello rivolto ai laureati, che consentono di valutare rispettivamente l'efficacia delle prime fasi del percorso formativo e la ricaduta professionale delle competenze acquisite.

#### **Aree di miglioramento**

La CPDS suggerisce di proseguire nel lavoro di miglioramento della chiarezza e della descrizione dei criteri di valutazione nei syllabi, affinché risultino sempre pienamente trasparenti e coerenti con gli obiettivi formativi.

<b>Quadro cs.D</b>	<b>AUTOVALUTAZIONE E RIESAME</b>
<i>Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3</i> <b>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</b> <i>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS</i> <i>D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi</i>	
<b>Fonti documentali:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione</li><li>▪ SMA – indicatori</li><li>▪ Commenti alle ultime due SMA redatte</li><li>▪ Rapporto di Riesame Ciclico</li></ul>	



- [SISVALDIDAT \(http://sisvaldidat.it\)](http://sisvaldidat.it)
- [Verbali gruppo di riesame 2025](#)
- [Relazione CPDS anno precedente](#)

Il CdS svolge con regolarità le attività di autovalutazione e riesame, utilizzando in modo appropriato gli strumenti previsti dal sistema di AQ di Ateneo, in particolare la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico. L'analisi degli indicatori, degli esiti delle carriere studentesche e dei dati occupazionali è discussa in sede collegiale e nei verbali del Gruppo di Riesame, che documentano un processo strutturato di lettura dei risultati e di individuazione delle aree di intervento.

Il CdS coinvolge attivamente docenti e rappresentanti degli studenti nelle attività di riesame. Il contributo delle parti interessate esterne è acquisito tramite il Comitato di Indirizzo, che fornisce indicazioni utili sulla coerenza tra risultati formativi e richieste del mercato del lavoro. Ulteriori elementi informativi provengono dai questionari rivolti agli studenti, dai tutor dei tirocini e dal recente questionario rivolto ai laureati a un anno dal titolo.

La documentazione esaminata mostra un utilizzo corretto degli indicatori e una solida capacità di identificare criticità e proposte di miglioramento. Le azioni individuate nelle ultime SMA appaiono pertinenti e realistiche; alcune sono già state avviate, mentre altre richiedono un monitoraggio più continuativo per valutarne gli effetti sugli studenti e sul percorso formativo.

#### **Valutazione complessiva della CPDS**

Il CdS dimostra una buona capacità di gestire in modo continuativo le attività di autovalutazione e riesame, facendo un uso adeguato degli strumenti disponibili e coinvolgendo le diverse componenti interne ed esterne. Le analisi presentate risultano chiare e coerenti e consentono di individuare con precisione gli aspetti da migliorare. L'introduzione del nuovo questionario rivolto ai laureati costituisce un arricchimento delle fonti informative. Permane l'esigenza di documentare in maniera puntuale gli esiti delle azioni avviate e di consolidare il monitoraggio del loro impatto nel tempo.

#### **Buone prassi**

Il CdS effettua con regolarità le attività di riesame, assicurando un coinvolgimento attivo di docenti e studenti. L'utilizzo integrato di SMA, verbali del Gruppo di Riesame, contributi del Comitato di Indirizzo e risultati dei questionari rappresenta una pratica consolidata che supporta efficacemente l'autovalutazione.

#### **Riepilogo delle prese in carico delle raccomandazioni contenute nella relazione annuale 2024 della CPDS**

Nella Relazione annuale 2024 la CPDS aveva evidenziato la necessità di monitorare gli effetti delle azioni intraprese per ridurre il tasso di abbandono e aumentare la partecipazione degli studenti alle attività di mobilità Erasmus. La CPDS, nel corso del 2025, ha monitorato l'effettiva presa in carico di tali criticità/raccomandazioni, riscontrando il mantenimento di strumenti di monitoraggio precoce sulle carriere (in particolare tramite questionari rivolti alle matricole in più momenti del primo anno) e la prosecuzione dell'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, anche attraverso la valorizzazione delle opportunità Erasmus e una comunicazione più strutturata verso gli studenti fin dall'inizio del percorso.

#### **Aree di miglioramento**

In continuità con quanto emerso nelle SMA più recenti, si ritiene opportuno documentare in modo più sistematico gli esiti delle azioni intraprese e il loro impatto sugli esiti formativi. Si ritiene opportuno anche proseguire nel valorizzare i dati provenienti dal questionario rivolto ai laureati e dalle osservazioni delle parti interessate esterne, così da rafforzare il collegamento tra risultati formativi e bisogni emergenti del mercato del lavoro.



## Quadro cs.E

## COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

### *Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3*

#### ***D.CdS.4 - Riesame e miglioramento***

*D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS*

*D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi*

#### **Fonti documentali:**

- SUA-CdS, Sezioni A – *Obiettivi della formazione* e B – *Esperienza dello studente*
- Pagine web di Scuola e del CdS
- Verbali degli incontri collegiali e del Gruppo di Riesame 2025
- Relazione CPDS anno precedente

### **Analisi della completezza e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS e nel sito web**

La CPDS rileva che i quadri pubblici della SUA-CdS risultano aggiornati, completi e coerenti con l'assetto attuale del Corso di Studio. Le sezioni dedicate agli obiettivi formativi, agli sbocchi professionali, ai requisiti di accesso, alla struttura del percorso e alla prova finale sono presentate in modo chiaro e conforme alla documentazione ufficiale.

Anche le informazioni relative all'erogazione - calendario delle attività formative, orari delle lezioni, calendario esami, servizi di contesto - risultano pubblicate in forma completa e allineata al regolamento didattico.

Il sito web del CdS appare ben organizzato, aggiornato e coerente con la SUA-CdS. La navigazione risulta semplice e consente un accesso immediato alle informazioni principali. Sono inoltre utilizzati canali integrativi (collegamenti alla piattaforma didattica, avvisi, opportunità di tirocini) che supportano ulteriormente la comunicazione.

### **Riepilogo delle prese in carico delle raccomandazioni contenute nella relazione annuale 2024 della CPDS**

Nella Relazione Annuale 2024 la CPDS aveva richiamato l'importanza di mantenere un attento monitoraggio sulla correttezza e la coerenza di tutte le informazioni riportate dalla SUA-CdS. La CPDS nel corso del 2025 ha verificato la presa in carico di tali aspetti riscontrando continuità nella completezza/aggiornamento del sito web e della sua coerenza con le informazioni riportate dalla SUA-CdS.

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS valuta positivamente la qualità, l'aggiornamento e la coerenza delle informazioni rese disponibili tramite SUA-CdS e sito web. La comunicazione appare chiara e funzionale, in continuità con quanto rilevato nella relazione dell'anno precedente.

### **Buone prassi**

Il CdS assicura un aggiornamento puntuale delle informazioni pubblicate sul sito web e mantiene una coerenza costante con i contenuti della SUA-CdS. La presentazione dell'offerta formativa e della prova finale risulta ordinata e facilmente consultabile.

### **Aree di miglioramento**

In coerenza con quanto già osservato nella relazione dello scorso anno, rimane utile proseguire nel rafforzamento della comunicazione rivolta alle parti interessate esterne, ampliando la visibilità delle opportunità di tirocinio e dei rapporti con il mondo del lavoro.